

ACC 10000/143/2097

199/200

SUBVERSIVE CRIMINAL + TERRORISTICS GROUPS

Apr. 1945 - Dec. 1946

1366

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Security S/P

1367

DECLASSIFIED
NND 902522
BY 1804 DATE 01/18/04

10000 / 143 / 2097

TAC 11	
CONTAINS PAPERS	
FROM	45
TO	46
CATALOGUE	

SECURITY DIVISION

FILE

MINUTE REPORT

No. of sheet	Date	File No. of and LTH	From whom	Subject
1	19 April			Fascist Activity
2	21 Aug.			SCHIEPPATI, CARLO

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 794
PUBLIC SAFETY DIVISION
SECURITY SUB DIVISION

REF : SD/200-2

19 December 1946

SUBJECT : SCHIEPPATI Carlo fu Carlo

TO : Il Direttore, Direzione della Casa Penale, VOLTERRA
Ministry of Grace and Justice
(Dir. Gen. Istituti di Prevenzione e di Pena) ROMA

1. Reference your 6768/3-1-0445 dated 10 October 1946.
2. Subject is no longer of interest to the Allied authorities and this letter constitutes authority for his release.

REF : SD/200-2

19 December 1946

OGGETTO : SCHIEPPATI Carlo fu Carlo

AL : Direttore, Direzione della Casa Penale, VOLTERRA
Ministero di Grazia e Giustizia
(Dir. Gen. Istituti di Prevenzione e di Pena) ROMA

1. Si fa riferimento alla Vs 6768/3-1-0445 in data 10 Ottobre 46.
2. Il nominato in oggetto non e' piu' di interesse per le Autorita' Alleate e la presente lettera autorizza il suo rilascio.

FOR THE CHIEF COMMISSIONER:

E.J. BYE,
Colonel,
Director,
Public Safety Division.

AHE/nb

427

1004

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
Office of the Assistant Chief of Staff, G-2
APO 512 U.S. Army

16 December 1946

GBI.389.701/TF/2713

SUBJECT: SCSTIPATI, Carlo fu Carlo.

TO : HQ Allied Commission,
Public Safety Sub-Commission,
Security Division.

Reference your SD/N 200-2 of 9 December 1946.

1. Subject is of no further CI interest and authority is hereby given for his release.

2. The delay in reply to previous correspondence was due to the fact that this HQ had to make further inquiries from other sources in order to determine final disposition of Subject.

For the Assistant Chief of Staff, G-2

Robert R. Carrington
D.A.D. YOUNG *Capt.*
Lt. Colonel G.S.,
G-2 (CI) Section

Copies To: Office of the Assistant Chief of Staff, G-2
E.A.A.G.

HQ PBS., Office of the AC of S, G-3 (Your letter of 9 Dec. 46 enclosing Case No: BSL-6103-P of 3 Dec 46 refers) Will you please inform CIC LEGHORN Det. 2-4 of authority for release.

A.F.H.Q. I.O. I.A.I. - Rome Area Allied Command.

HQ 5 District Northern Det., c/o 427 U.S.S. CTF. (Our GBI. 389.502 of 22 Oct. 46 and your GSI/2235 of 8 Nov 46 refer).

RRC/et

19/12
985
200-2

Ym

426

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 794
PUBLIC SAFETY DIVISION
SECURITY SUB DIVISION

REF : SD/N 200-2

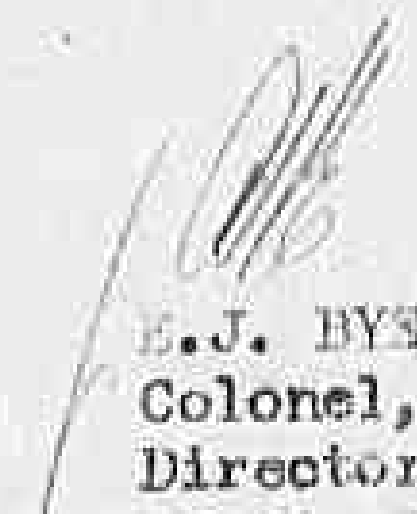
9 December 1946

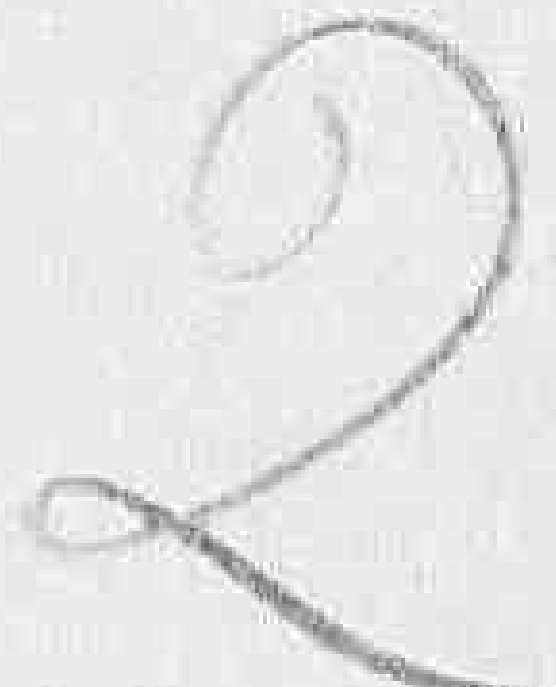
SUBJECT : SCHIMPATI Carlo fu Carlo

TO : G-2 (CI) AFHQ

1. Reference your GBI. 389.701/PF/2713 dated 30 November 1946.
2. SCHIMPATI has been held in custody at Allied disposition since 8 August 1945 and it is requested that either, a) authority be given for his release, or b) instructions repeated for his transfer to 1 SIF Centre as contained in your GBI. 389.502 dated 9 September 1946 to HQ 3 District Northern Detachment.

FOR THE CHIEF COMMISSIONER:


E.J. BYE,
Colonel,
Director,
Public Safety Division.



ARE/nb

425

861

To the Allied Command

Milan

I the undersigned Carlotta GUIDI
wed. SCHIEPPATI living at ABBIADE
QUAZZONE (VARESE) 2, Via VERDI, state
as follows:

I am the mother of SCHIEPPATI Carlo
who was arrested on 5 July 1945 and
sent to the concentration camp at
BOLZANO at Allied disposition, from
20 Dec. 1945 to 12 March 1946.

Afterwards he was handed over to
the Italian Authorities for the trial
on charge of collaboration.

On 6 June 1946 he was sentenced by the
Court of Appeal, TRENTO.

In Aug. 46 the Suprema Corte di
Cassazione of Rome ordered his
release owing to the Amnesty - 424
But he is still being detained at
Allied disposition.

SCHIEPPATI Carlo ^{has} never acted against

the Allies -

Therefore, I beg you that he may be released or, at least, sent to a concentration camp.

SCHIEPPATI Carlo has wife and children who are at present living in ~~bad~~ bad financial conditions -

Hoping that this application may be taken into consideration, I thank you in advance.

s/ Carlotta Audi ved. SCHIEPPATI

Legal

NOV 13 1946

To P/S Division:

The attached letter is
forwarded as a matter appertaining
to your division.

SEP 18 1945

On. COMANDO ALLIATO

MILANO

La sottoscritta CARLOTTA GUIDI VED. SCIEPPI TI, residente in Abbiate Grazzone (Varese), via Verdi 2 si pregia esporre e chiedere quanto appresso:

La sottoscritta è madre di SCIEPRATI CARLO FU CARLO il quale venne arrestato il 5 luglio 1945 ed inter-nato nel campo di concentramento di Bolzano, dal 20/12/1945 al 12/3/1946, a disposizione di codesto comando. Successivamente dimesso dal campo di concentramento codesto Comando lo mise a disposizione della autorità giudiziaria perché procedesse nei suoi riguardi per collaborazionismo. Per tale motivo il 6 giugno 1946 venne processato dalla Corte di Assise straordinaria di Trento che ebbe a condannarlo per tale reato. Interposto ricorso per cassazione, a mezzo dell'avv. Giorgio Di Stefano di Trento, la Suprema Corte di Cassazione di Roma, nei primi del mese di agosto u. s. ne ordinava la scarcerazione per amnistia. Senonché veniva ancora trattenuto a disposizione di codesto Comando.

422
112
2/16
200-2

1376

La sottoscritta CARLOTTA GUIDI VED. SCHIEPPATI, residente in Abbiate Grasse (Varese), via Verdi 2

si prega esporre e chiedere quanto appresso:

La sottoscritta è madre di SCHIEPPATI CARLO FU CARLO il quale venne arrestato il 5 luglio 1945 ed inter-nato nel campo di concentramento di Bolzano, dal 20/12/1945 al 12/3/1946, a disposizione di codesto comando. Successivamente dimesso dal campo di con-centramento codesto Comando lo mise a disposizione della autorità giudiziaria perché procedesse nei suoi riguardi per collaborazionismo. Per tale motivo il

6 giugno 1946 venne processato dalla Corte di Assise straordinaria di Trento che ebbe a condannarlo per tale reato. Interposto ricorso per cassazione, a mezzo dell'avv. Giorgio Di Stefano di Trento, la Suprema Corte di Cassazione di Roma, nei primi del mese di agosto u. s. ne ordinava la scarcerazione per amnistia. Senonché veniva ancora trattenuto a disposizione di codesto Comando.

Ciò premesso, poiché lo Schieppati Carlo nulla ha commesso a danno degli alleati, per cui possa iniziarsi a suo carico una procedura, la sottoscritta

1/12
2/16
200-2

422

fa calda istanza perché sia rimesso in libertà, o quanto meno sia internato in un campo di concentramento, essendo ingiusto che debba permanere in unacasa di pena quando è stato completamente prosciolto dalla competente autorità giudiziaria. Si fa presente che lo Schieppati Carlo ha moglie e figli, che attualmente versano in misere condizioni finalziarie, non potendo io aiutarlo perché vecchia ed inferma. Si fa pertanto affidamento al senso di umanità e di buon cuore di codesto Comando per il benevole accoglimento di questa mia domanda.

Con tutta osservanza

Abbate Guazzone 6 Settembre 1946

Allegato:

Certificato del Comune di Tradate (Abbate Guazzone)
dello Stato di Famiglia del detenuto

Carlo Schieppati



PROVINCIA DI VARESE

IL SINDACO

in base alle risultanze anagrafiche

certificat

SCHIEPPATI CARLO

che la famiglia del signor

è composta come segue:

421

IL SINDACO

in base alle risultanze anagrafiche

certifica

SCHIEPPATI CARLO

che la famiglia del signor

è composta come segue:

N. Progressivo	COGNOME E NOME	GRADO di parentela col capo	DATA DELLA NASCITA			Osservazioni
			Giorno	Mese	Anno	
1	Schieppati Carlo	C.F.	6	12	911	Impiegato
2	Amaglio Livia Irma	moglie	14	10	920	Impiegata
3	Schieppati Oscar	figlio	30	5	936	---
4	" Maria Elena	"	17	11	942	---
						421

In carta libera per uso

6 settembre 1946

Dall'Ufficio Municipale addi



IL SINDACO

Maraviglia

1380

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

RACCOMANDATA



ONOREVOLE

COMANDO ALLEATO OFFICE F.F.S.

LEGAL S. 551

419

7381

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Carlotta Saldi ved. Schieppati
Via Verdi 2 Abbiate Gruzzano (Varese)





Ministero di Grazia e Giustizia
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
DELLE GRAZIE E DEL CASELLARIO

Roma, 29 Novembre 1946

Al la COMMISSIONE ALLEGATA
Sottocommissione per la
Pubblica Sicurezza ROMA

Ufficio ITU A.P.
Prot. N° 131.1573/3448/46

Proposta al Fedel.
Dir. Sec. N°

OGGETTO Detenuto SCHIEPPATI Carlo di Carlo.-

7/12
840
200-2

e per conoscenza:
ALL'UFFICIO COLLEGAMENTO
S E D E

Si fa riferimento alla nota n° 6768/3.I. 0445 della Direzione "Casa Penale di Volterra", diretta anche a codesta Sottocommissione, concernente l'individuo in oggetto, condannato con sentenza 6 giugno c.a. dalla Sezione Speciale Corte di Assise di Trento alla pena di anni 15 di reclusione per il delitto di collaborazionismo, condanna successivamente annullata in base al Decreto Presidenziale 22.6.1946 n. 4.-

Poichè lo SCHIEPPATI, nonostante sia stato emesso ordine di scarcerazione sia dall'8 agosto di questo anno, trovasi, come viene riferito nella suddetta nota, ancora ristretto nelle

././.

carceri di Volterra perchè risulta a disposizione dell'Autorità Alleate, si prega vivamente codesta On.le Sottocommissione di voler consentire che la posizione giuridica del detenuto, il quale di nulla deve più rispondere dinanzi all'Autorità Giudiziaria Italiana, venga al più presto regolarizzata.-

Si resta in attesa di cortesi e sollecite comunicazioni.-

per il MINISTRO



Ref note 6468 / B.1.0445 from Direzione
"Casa Penale di Volterra" concerning
subject, who was sentenced to 15
years imprisonment by the Special
Section of the Court of Assize - TRENTO -
on 6 June 46 on charges of collabora-
tion -

Order for his release was given on
22 June 46, owing to the Amnesty -

Subject is detained in VOLTERRA prison
from 8 Aug 46 at Allied disposition -

As he is no longer wanted by the
Italian Authorities, your instructions in
this matter will be appreciated -

3

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
Office of the Assistant Chief of Staff G-2
APO 512, U.S. Army

File

GBI.389.701/PF/2713

30 November 1946

SUBJECT: SCHIMPPATI, Carlo

TO : HQ Allied Commission
Public Safety Sub-Commission
Security Division.

Reference your signal 5617 of 26 November 46.

1. Subject's case has been referred to C.I.C. Detachment, Zone 4, and disposal instructions will be sent to your HQ as soon as the necessary information is received.

For the Assistant Chief of Staff G-2

SEARCHED	INDEXED
SERIALIZED	FILED
NOV 30 1946	
APO 512	

f. Robert R. Covington
D.A.D. YOUNG, *Capt.*
Lt. Colonel, GS,
G-2 (CI) Section

File

RRC/wj

417

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION

AC/4017/L

HM/mb
25 November 1946

SUBJECT: SCHIEPPATI, Carlo
TO : Public Safety Division, A.C.

The attached petition for clemency on
behalf of the subject named person is forwarded for
information and any necessary action.

L. J. Gilbride
L. J. GILBRIDE
Major, IGD
Chief Counsel

2

Encl.

26/11
701
200-2
ACTION

416

gms

Florian Carl
PS Divorcar
Nata

abbiate Guazzene 12 Novembre 1945

CA. COMANDO ALLIATO

Legal XIV

Con mia raccomandata n. 2815 del 7/9/45, a Voi

dirette, mi sono permesso di chiedere il Vostro benevolo
interessamento a favore di mie figlie Schieppetti Carlo Fu Carlo.

Le stesse, giudicate dalla Corte d'Assisi Sordani di Vercelli
te), e condannate ad anni 15 di reclusione, interpose ricorso
per Cassazione. Nella mera della discussione delle stesse, è
intervenu il decreto di amnistia che al difensore di Trento,
avv. Di Stefano, mi scrisse di essere stato applicato anche a
mie figlio. In base a ciò, mi attesi la scarcerazione della ca-
sa di pena di Viterbo ove tutt'ora trovosi detenute.

Perdando detta scarcerazione, chiesi informazioni e mi fu detto
che la scarcerazione non poteva aver luogo perchè il prevenuto
era stato posto a disposizione del Comando Alliate, che, sempre
secondo le dicende, lo avrebbe reclamato.

Con Vostro lettera in data 26/9/45 A.C. 4083/23 I. mi ave-
te dato atto di aver ricevuto il mio ricorso. Vi riservavo ul-
teriori comunicazioni. Poichè da allora non ho più avuto notizie
e dato atto che mi trovo nella più squallida miseria, gravemen-
te ammalato e con a carico un figlio del detenuto, cioè il ri-
torno al lavoro di mie figlie Carlo significherebbe l'unico mezz-
zo per la mia salvezza e del nipotino, conoscendo la Vostra 415
alta generosità e certezza, sono a rinovarVi la preghiera di un
benevolo interessamento e di una comunicazione che spere favoreve-
le.

E' una mamma, una nonna, che si rivolge a Voi ed impetra
più che per se, per le proprie creature un gesto di umana e cri-
stiana solidarietà.

interessamento a favore di mie figlie Schioppati Carlo fu Carlo. Le stesse, giudicate dalla Corte d'Assisi Straordinaria di Trapani, e condannate ad anni 15 di reclusione, interpose ricorso per Cassazione. Nella mera della discussione delle stesse, è intervenuto il decreto di amnistia che il difensore di Trapani, avv. Di Stefano, mi scrisse di essere state applicate anche a mie figlie. In base a ciò, mi attesi la scarcerazione dalla cassa di pena di Valterva e tutt'ora trevosi detenute. Trattando dette scarcerazioni, chiesi informazioni e mi fu detto che la scarcerazione non poteva aver luogo perchè il preventivo era stato posto a disposizione del Comando Allente, che, sempre secondo la diceria, lo avrebbe reclamato.

Con Vostra lettera in data 26/9/48 A.O. 4083/23 L. mi avete dato atto di aver ricevuto il mio ricorso. Vi riservavo ulteriori comunicazioni. Poichè da allora non ho più avuto notizie e dato atto che mi trovo nella più squallida miseria, gravemente ammalata e con a carico un figlio del detenuto, sicchè il ritorno al lavoro di mie figlie Carlo significherebbe l'unico mezzo per la mia salvezza e del ripetto, concedendo la Vostra 415 finiva generosità e cortesia, sono a rinnovarvi la preghiera di un benevolo interessamento e di una comunicazione che spero favorevole.

E' una mamma, una nonna, che si rivolge a Voi ed impetra più che per se, per le proprie creature un gesto di umana e cristiana solidarietà.

Ringraziando anticipatamente, pergo rispettosamente ossequi.

Carletta Guidi Ved. Schioppati
Via Verdi 2 - Abbiate Grasse

(Verese)
Carletta Guidi e Schioppati



Ministero di Grazia e Giustizia

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
DELLE GRAZIE E DEL CASELLARIO

IV Grazie

Ufficio
Prot. N° I. 49 / 46
Respostato di N°
del

OGGETTO SCHIEPATTI Carlo fu Carlo
Istanza liberazione

All. n. 2

Ala Commissione Alleata
Sottocommissione Legale

R O M A

Si trasmette, per competenza, l'unita
istanza trattandosi di detenuto a disposizione
del Comando Alleato .

D'ORDINE DEL MINISTRO

Commissing

Sec. Ammiraglio Home
Governatore Generale Alvaro in Italia
Roma

Oggetto:
Il sottosegretario del Sobieppati
Carlo fu Carlo richiesto in questo Re
mitenziano espone alla S. V. quanto segue:

Fu arrestato il 30-Quirino 1945 per
ordine della Corte d'Assisi del Reale
di Trento, quale imputato di collaborare
nismo.

Fu domanda del Demandò Alvaro
del C. i. c. di Bolzano, il 20/12/1945 fu
interpellato nel campo di concentramento
di Bolzano.

Dopo vari interrogatori da parte del
C. i. c. e dell'Office F. S. S., il 12/3/1946
fu rimesso alla autorità Polizia
Corte d'Assisi del Reale Trento, in
quanto che nulla era emerso a suo
danno.

Oggetto:

Carcerazione

Il sottoscritto dott. Leopoldo
Carlo fu Carlo visitato in questo Re-
mitenzario espone alla S. V. quanto segue:
Fu arrestato il 20-Quigno 1940 per
ordine della Corte d'Assise di Firenze
di Firenze, quale imputato di collaborazione
misimo.

La domanda del Demandato Affetto
S. V. C. i. c. di Bolzano, il 20/12/1940 fu
intervenuto nel Gruppo di Concentramento
di Bolzano.

Dopo vari interrogatori da parte del
D. i. c. e dell'Office F. S. S., il 12/3/1940
fu riconsegnato alle autorità tedesche.
Corte d'Assise di Firenze, in
quantochè nulla era emerso a suo
danno.

Il 6/6/1940, fu processato e con-
dannato alla pena di morte per col-
laborazionismo politico alla fine di anni
15 in relazione all'art. 58-

MODULARIO
 526/4-1-413

0445

Matricola

ESTRATTO MATRICOLARE DEL DETENUTO

Schiappati Carlo
 Figlio fu Carlo di Quintano Sardi
 nato il 6-12-1911 nel comune di Silaro
 provincia di ... e domiciliato a ...
 di condizione ... di religione cattolica
 di professione ... di stato civile (1) ...
 cognome e nome della moglie ...
 numero dei figli 2 entrato in carcere il 25-6-1945
 uscito il ... del ...

Comorati salienti	Contrassegni particolari
Statura ... corpo ... indiposita	Cicatrici
Testa	
Cute-pigna ... Sali	
Capelli	
Viso	
Fronte	
Tempie	
Spazio intersopracigliare	Tatmaggi
Sopraciglia	
Occhi	
Naso	
Zigomi ... Arcate zig.	
Orecchie	
Guancie	
Labbro superiore	Caratteri professionali
Labbro inferiore	
Belli	
Bocca	
Mandibola	
Mento	Anomalie
Barba	
Collo	
Spalle	
Torace	
Dorso	
Addome	Malattie fisiche e mentali
Estrem. sup.	
Estrem. inf.	
Amolazioni	

Carcere Giudiziario di Direzione Peni

CONDIZIONE Giudice imputato, accusato, condannato, sotto appello o Cassazione o condannato definitivo	TITOLO DEL DELITTO	SE CO	
		DATA della sentenza	
Picorente	Collaborazione	6 6	946
	riservato		

DATA	INFRAZIONI	
	SPECIE	
	M.	
	413	

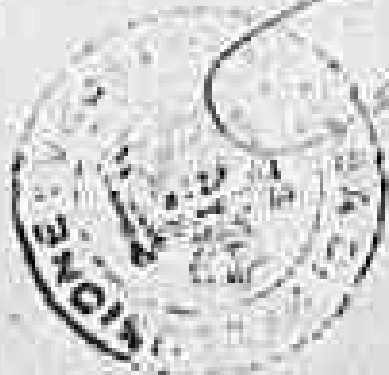
Viso: L'Autorità dirigente

Carcere Giudiziario di Direzione Penitenziaria Volterra

45

Valderrama Adm 24-10-1946

II (2)



ACBWC HQ ALCON

G-2 (SI) AFHQ

26 NOVEMBER 1946

File no 200-2

2

5617

UNCLASSIFIED

SUBJECT IS CHRISTIANI CARLO PD

PARA ONE PD REFERENCE YOUR GEORGE BAKER ITEM PD THREE EIGHT NINE PD FIVE ZERO TWO DATED TWO TWO NOVEMBER FOUR SIX PD

PARA TWO PD CHRISTIANI SENTENCED TO ONE FIVE YEARS IMPRISONMENT BY ASSISE COURT GMA TRINTO ON SIX JUNE FOUR SIX BUT SENTENCED CANCELLED BY AMNESTY PD

PARA THREE CHRISTIANI STILL HELD AT ALLIED DISPOSITION PD

PARA FOUR PD REQUEST DISPOSAL INSTRUCTIONS BE FORWARDED THIS HOW QUEEN REQUEST PD

412

ROUTINE

SECURITY SUB DIVISION

JOHN E. HAYES
Major AGD
ADJUTANT

367

A.H. ELLIS, Capt.

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
Office of the Assistant Chief of Staff G-2
APO 512, U.S. Army

21 November 1946

GBI.389.502

SUBJECT: SCHIEPPATI, Carlo

TO : HQ Allied Commission
Public Safety Sub-Commission
Security Division.

1. This HQ has received information to the effect that Subject was tried by "Corte d'Assisi Straordinaria" and sentenced to 15 years imprisonment in VOLTERRA penitentiary in TUSCANY.

For the Assistant Chief of Staff G-2

Robert R. Covington
D.A.D. YOUNG,
Lt. Colonel, GS,
G-2 (CI) Section

RRG/wj

RECEIVED	25/11
INDEXED	681
FILED	200-2
ACRIS	

Yms

411

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 794
PUBLIC SAFETY DIVISION
SECURITY SUB DIVISION

REF : SD/W 200-2

18 November 1946

SUBJECT : SCHIENPATI Carlo

TO : G-2 (CI) Section, AFHQ

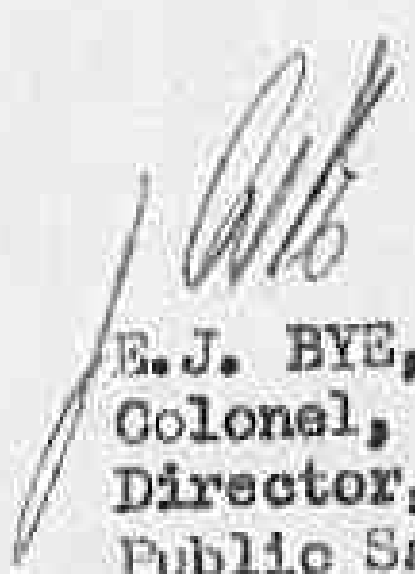
2

1. Reference your GBI. 389.502 dated 22 October, 1946, copy this HQ for information.

2. It will be appreciated if a reply to our letter of even number dated 17 October 1946 can be expedited.

3. If the return of SCHIENPATI to Allied custody at 1 SEP Centre has not yet taken place may authority please be given for his release if no longer of CI interest.

FOR THE CHIEF COMMISSIONER:


E.J. BYE,
Colonel,
Director,
Public Safety Division.

AHE/nb

410

623

yhs 200-2

Subject was sentenced to 15 years of imprisonment on charges of collaboration, by the Court of Assize of Creuto, on 6 June 1946 -

The Public Prosecutor, Corte d'Assise, Sezione Speciale, Creuto, on 8 Aug. 46 ordered subject's release owing to the Amnesty (22 June 46) according to instructions given by The Procura Generale, Suprema Corte di Cassazione -

The said Public Prosecutor ordered that subject had to remain detained at Allied disposition -

~~Notwithstanding~~ Notwithstanding subject's applications and our letters, we have not been able to know the reason why subject is still detained.

Subject's lawyer applied to this direction to clarify SCHIEPPATI's position - 409

He states: 1) The Public Prosecutor, Court

of Assize, Trento, has transferred subject to Allied disposition for mistake -

2) Subject cannot be kept detained without being sentenced, and having been released from the Italian Authorities -

3) Please, transfer subject to a concentration camp, if he will ~~be~~ not^{be} released -

Instructions on this matter will be appreciated -

MODULARIO
G.G. - n. 484

RACCOMANDA

Mod. 342-343 (Carter)



Security	
Stamp	
16/11	
588	
200-2	
Adesso	

Direzione del 1a Casa Penale Volterra

Volterra 10 ottobre 1946

Prot. n. 6768

3-1-0445

AL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Dir.Gen.Ist.di Prev.e Pena

R O M A

AL COMANDO COMMISSIONE ALLEATA
SOTTOCOMMISSIONE DI P. S.
DIVISIONE "SICUREZZA"

R O M A

AL CAPO DELL'UFFICIO DEL P.M.
PRESSO LA CORTE D'ASSISE
- SEZIONE SPECIALE -

T R E N T O

n.97 del 23-8-1946 e n.118 del 18-9-1946 Rif.note

Oggetto: Detenuto SCHIEPPATI CARLO di Carlo.

Il detenuto in oggetto, fu condannato ad anni 15 di recl.per collaborazionismo, con Sentenza 6 giugno 1946 della Corte d'Assise Straordinaria di Trento.

Il P.M.presse la Corte d'Assise - Sezione Speciale - di Trento, in data 8-8-1946 ordinava la scarcerazione dello Schieppati per amnistia

./.

32-6-1946, in esecuzione ordinanza della Procura Generale presso la Suprema Corte di Cassazione.

Il P.M. predetto, in calce all'ordine di scarcerazione, ordinava che lo Schieppati doveva rimanere in carcere a disposizione del Comando Alleato.

Sono trascorsi tre mesi, senza che questa Direzione; nonostante le istanze dello Schieppati e le lettere di questo ufficio, dirette alle Superiori Autorità in indirizzo, sappia il motivo per cui è detenuto lo Schieppati stesso, soprattutto per regolarizzare la matricola di questi.

L'Avvocato del detenuto in parola, in continuazione si rivolge a questa Direzione, per chiarire la posizione di questi e fra l'altro fa osservare: 1°) Il P.M. presso la Corte d'Assise - Sezione Speciale - di Trento, erroneamente ha messo lo Schieppati a disposizione del Comando Alleato - 2°) Lo Schieppati non può restare eternamente detenuto in una Casa di pena, pur non essendo condannato e nulla avendo da rispondere alla Autorità Giudiziaria Italiana - 3°) Lo Schieppati sia tradotto in un campo di concentramento, se non debba rimettersi in libertà.

Onde aderire alle pressanti richieste dello Schieppati, quanto a quelle del suo difensore e infine per sistemare la posizione giuridica da parte di questa Direzione, si pregano le Superiori Autorità in indirizzo, compiacersi definirne in merito a quanto sopra.

Il Segretario & Direttore
(Dott. Stefano Fidecchi)



8881
P. SAFETY

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
Office of the Assistant Chief of Staff G-2
APO 512, U.S. Army

CHI.389.502

22 October 1946

SUBJECT: SCHIAPPATI, Carlo fu Carlo

TO : HQ 3 District,
Northern Detachment
c/o 427 F.S.S.

(2)

1. Request present status of subject, with reference to whether or not he has been transferred to CI Compound, 1 SEP Centre, RICCIONE, and information as requested in telephone conversation between Capt. Covington, G-2, AFHQ and your HQ.

For the Assistant Chief of Staff G-2

25/10
347
200-2

D.A.D. YOUNG,
Lt. Colonel, GS,
G-2 (CI) Section

Copy to: HQ Allied Commission,
Public Safety Sub-Commission,
Security Division.

RRC/wj

407:

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
P.O. 794
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/H 200-2

17 October 1946

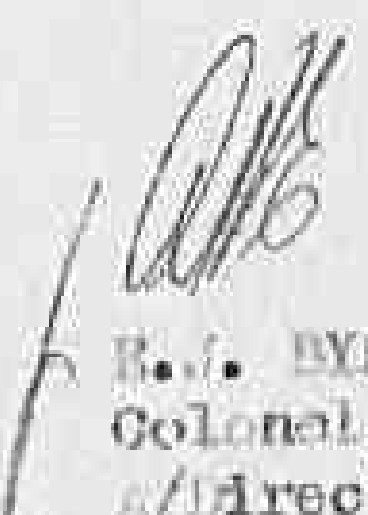
SUBJECT : SCHIAPPATI Carlo fu Carlo

TO : C-2 (CI) AFHQ

2

1. It will be appreciated if a reply can be expedited to our letter of even reference dated 4 October 1946,

FOR THE CHIEF CLERK: 10818:


R.A. BUE,
Colonel,
Director Public Safety,
Sub Commission.

AHS/nb

406

248

Translation us.

FROM : Avv. DI STEFANO Giorgio. Piazza Venezia 31 - Trento -

TO : Allied Commission - Security Division - Rome -

Subject : SCHIEPPATI Carlo.

Schieppati was arrested on July 5, 1945 and put at disposition of the Allied Command of Milan, and then - from Dec. 20, 1945 to March 12, 1946 - interned at the Concentration Camp of Bolzano. The a/m Allied Command - after having examined the juridical position of Schieppati and recognized that he was charged with collaboration - denounced him to the Judiciary Authorities of Milan for such a crime. When the penal proceeding started against him, having found that some collaboration facts had been fulfilled in the Province of Trento, the deeds were sent to the General Procura of the Extraordinary Court of Assize of Trento for information. This latter (the Court) then on June 6, 1946 sentenced Schieppati to 15 years imprisonment.

Having appealed to the Supreme Court of Cassation of Rome, it was possible to free the a/m subject under the terms of the Italian amnesty.

However it was ordered that he (Schieppati) had to remain at disposition of the Allied Command.

The a/m subject - in spite of having been acquitted of all the crimes owing to the amnesty granted to him by the Italian Judiciary Authorities - is still interned at Volterra (Penal Institute) awaiting for the Allied Command dispositions,

It seems to me that there should be an equivocation, as the a/m subject has committed no crime which may be an object of provisions issued by the Allied Command, having he already been judged by the Competent Italian Judiciary Authorities on request of the Allied Command which declared and recognized its own incompetence for the crimes committed by Schieppati, -

So it is requested that he be set free, or be transferred from the

Subject : SCHIEPPATI Carlo.

Schieppati was arrested on July 5, 1945 and put at disposition of the Allied Command of Milan, and then - from Dec. 20, 1945 to March 12, 1946 - interned at the Concentration Camp of Bolzano. The a/m Allied Command - after having examined the juridical position of Schieppati and recognized that he was charged with collaboration - denounced him to the Judiciary Authorities of Milan for such a crime. When the penal proceeding started against him, having found that some collaboration facts had been fulfilled in the Province of Trento, the deeds were sent to the General Procura of the Extraordinary Court of Assize of Trento for information. This latter (the Court) then on June 6, 1946 sentenced Schieppati to 15 years imprisonment.

Having appealed to the Supreme Court of Cassation of Rome, it was possible to free the a/m subject under the terms of the Italian amnesty.

However it was ordered that he (Schieppati) had to remain at disposition of the Allied Command.

The a/m subject - in spite of having been acquitted of all the crimes owing to the amnesty granted to him by the Italian Judiciary Authorities - is still interned at Volterra (Penal Institute) awaiting for the Allied Command dispositions,

It seems to me that there should be an equivocation, as the a/m subject has committed no crime which may be ~~an~~ object of provisions issued by the Allied Command, having he already been judged by the Competent Italian Judiciary Authorities on request of the Allied Command which declared and recognized its own incompetence for the crimes committed by Schieppati, -

So it is requested that he be set free, or be transferred from the Penal Institute of Volterra (where he can't remain because he has not been condemned) to a Concentration Camp at disposition of the Allied Command.

May I have a quick answer please.

Thanking in advance,

/S/ Avv. Giorgio Di Stefano)

Avv. Prof. Di Stefano Giorgio

TRENTO

PIAZZA VENEZIA 31 - TEL. 2344

On. Ministro della Giustizia
R. F. G. 794- Sotto Commissione di Pubblica Sicurezza

Divisione Sicurezza

ROMA

Intesa dell'interesse di

SCHIAFFATI CARLO fu Carlo e di Guido Carlone, nato
a Milano il 6/12/1912, residente a Lonsa, Corso Mi-
lano 30, attualmente detenuto a Volterra a disposizione
di collegio romano.

Lo Schiaffati venne arrestato il 5. luglio 1945 e messo
a disposizione del Comando allievo di Milano, ed inter-

esso nel campo di concentramento di Salcano dal 10
agosto 1945 al 1. marzo 1946. Il predetto Bonanno
allievo di Milano, esaminata la posizione giuridica
dello Schiaffati, ravvisando che egli aveva commesso
fatti di collaborazionismo, lo condannò per tale reato
alla autorità giudiziaria di Milano. Iniziativa istrut-
toria penale e suo archivio, essendo risultato che i fatti

fatti di collaborazionismo erano stati compiuti nella
provincia di Trento, furono trasmessi gli atti per
competenza alla procura Generale della Corte preside-
ntiale di assise di Trento. Questa in data del 6 giu-

1946 venne inoltrato Schiaffati alla reclusione per

16/10
21
200-2

27/10

404

Divisione Sottosviluppata

ROMA

Intesa nell'interesse di

SCHIEFFATI CARLO fu Carlo e di Guido Capolotti, nato

a Milano il 6/12/1912, residente a Monza, Corso Mi-

lano 32, attualmente detenuto a Volterra a disposizione

di collegio concesso

Lo Schieffati venne arrestato il 5. luglio 1943 e messo

a disposizione del Comando all'ente di Milano, ed inuer-

ento nel campo di concentramento di Salerno dal 10

dicembre 1943 al 12 marzo 1944. Il presidente Bonasini

all'atto di Milano, esadunata la posizione di interdet-

tione esecutori, ravvisando che egli avesse commesso

fatti di collaborazione, lo denunciò per tale reato

alle autorità giudiziarie di Mil. ac. Iniziata istruc-

toria penale a suo carico, essendo risultato che alcuni

fatti di collaborazione erano stati compiuti nella

provincia di Trento, furono trasmessi gli atti per

competenza alla procura Generale della Corte, preside-

maria di Cassazione di Trento. Questa in data del 6 giu-

ghio 1946 condannò lo Schieffati alla reclusione per

anni 15. Interposto ricorso per cassazione, la suprema

Corte di Cassazione di Roma, giudicando che lo schia-

Handwritten signature

16/10
211
200-2

già aveva diritto il benificio della amnistia di cui
 il decreto 22/6/1946 nr. 4, ne ordinava la estensione
 in data del 6 agosto corr. anno, merita di essere
 però che venisse tuttavia accolta a disposizione di
 questo Romano illustre. Lo Schimmenti pertanto, non
 esente sia stato prosciolti da ogni imputazione per
 omicidio della Anticamera Giudiziarie Italiana, si trova
 tuttavia ancora detenuto a Volterra (Casa di Fene),
 in attesa che questo Governo venga ad provvedere
 ai suoi riguardi. Sembra però allo scrivente allungare
 che si tratti di un avvocato, giacché lo conobbi
 in un comitato che prese ieri il posto di provvedimento
 da parte di questo Comune, essendo stato già giudi-
 cato dalla competente autorità giudiziaria Italiana,
 disero richieste di questo On. Comune, che pure
 non ciò ha rifiutato e riconosciuto la propria incompe-
 tenza per i fatti commessi dallo schimmenti.

Ciò premesso si fa istanza perché questo Comune
 voglia ordinare che lo Schimmenti sia posto in liber-
 tà, e tanto meno sia ordinato che venga rimesso nella
 casa di pena di Volterra che non può stare perché non
 conguento, ed internato in un campo di concentramento,
 sempre che debba restare a disposizione di questo

il decreto 12/6/1946 n. 4, ne ordinava la soppressione in data del 6 agosto corr. anno, assicurando il dimesso però la massima tutela del suo stato e disposizione di codesto Comando Militare. Lo Schioppa, pertanto, non-stante sia stato prosciolto da ogni imputazione per omicidio della futura Vicinaria Italiana, si trova tuttavia ancora detenuto a Volterra (Casa di Fana), in attesa che codesto Comando prenda dei provvedimenti nei suoi riguardi. Dalora però allo scrivente all'uopo che si tratti di un ebreo, giacché lo conosciuti non ha ne consiglio che possa fare qualche provvedimento di sorta di codesto Comando, essendo stato già giudi-cato dalla competente autorità giudiziaria di Roma, dietro richiesta di codesto Cn. Comando, che avrebbe con ciò dichiarato e riconosciuto la propria incompetenza per i fatti connessi alla soppressione.

Ciò premesso si fa intanto per lui stesso concludo voglia ordinare che lo Schioppa sia posto in libertà, o almeno meno sia ordinato che non dimesso dalla casa di cura di Volterra ove non può stare perché non conguento, ed internato in un campo di concentramento, sempre che debba restare a disposizione di codesto Comando.

Intanto che questa ordinata, si prega cortese sollecitudine e si gradirebbe se bene si riprenda

illegible text

illegible text

illegible text

(AVI. Giorgio Di Stefano)

with the help of Giorgio

HEADQUARTERS, UNITED STATES
 PUBLIC SAFETY DIVISION
 WASHINGTON, D.C. 20535
EXHIBIT DIVISION

4 October 1946

REF : D/N 200-2

SUBJECT : BOHANNAN Carlo fu Carlo

TO : 9-2 (CI) WFO

2

1. Reference your CMI. 389.502 dated 9 September 1946.

2. It is requested that this H be informed whether or not the above named has been transferred to CI Compound, I Sep. Centre RIOTON.

3. The Ministry of Grace and Justice has forwarded a petition to this H from BOHANNAN in which he requests release or transfer to an Allied internment camp.

FOR THE CHIEF OF HEADQUARTERS:

E.J. BYR
 E.J. BYR,
 Colonel,
 W/Director Public Safety,
 Sub Commission.

402

HE/no

98

TRANSLATION us.

TO THE ALLIED COMMISSION
- R O M E -

Subject: SCHIEPPATI Carlo.

Letter n.1)

The undersigned SCHIEPPATI Carlo was arrested on 25-6-1945 on warrant of arrest issued by the Extraordinary Court of Assise of Trento. He points out that he requested to the Allied Authorities to be transferred to the Concentration Camp of Bolzano and on 12-3-1946 he was re-handed over to the Italian Authorities as nothing resulted against him.

The Extraordinary Court of Assise of Trento sentenced him 15 years imprisonment. But such a sentence was nullified owing to the Italian amnesty and consequently the Court of Cassation ordered his release.

The undersigned begs the Allied Commission to please grant "no-objection" for his liberation or to transfer him to an Allied Concentration Camp.

The undersigned points out that his present familiar conditions are rather serious and that he lost his father two months ago; moreover his mother is seriously sick and his two children are helpless and without assistance.

Hoping that the present petition will be taken into consideration and that the Allied Authorities will grant "no-objection" for the release of the undersigned, he, faithfully thanks before hand,

signed: Carlo Schieppati.

Letter n.2)

Letter from the Ministry of Grace and Justice addressed to the Allied Commission of Rome.

We forward herewith a petition by the a/m subject with which the "no-objection" for his release is requested.

May this Ministry be informed of your decisions.

Letter n.3)

Giuridical position of the a/m subject.

He has been acquitted owing to the recent Italian amnesty. He is being held at the jail at disposition of the Allied Authorities of Rome.

TRANSLATION us.TO THE ALLIED COMMISSION
- R O M E -

Subject: SCHIEPPATI Carlo.

Letter n.1)

The undersigned SCHIEPPATI Carlo was arrested on 25-6-1945 on warrant of arrest issued by the Extraordinary Court of Assise of Trento. He points out that he requested to the Allied Authorities to be transferred to the Concentration Camp of Bolzano and on 12-3-1946 he was re-handed over to the Italian Authorities as nothing resulted against him.

The Extraordinary Court of Assise of Trento sentenced him 15 years imprisonment. But such a sentence was nullified owing to the Italian amnesty and consequently the Court of Cassation ordered his release.

The undersigned begs the Allied Commission to please grant "no-objection" for his liberation or to transfer him to an Allied Concentration Camp.

The undersigned points out that his present familiar conditions are rather serious and that he lost his father two months ago; moreover his mother is seriously sick and his two children are helpless and without assistance.

Hoping that the present petition will be taken into consideration and that the Allied Authorities will grant "no-objection" for the release of the undersigned, he, faithfully thanks before hand,

signed: Carlo Schieppati.

Letter n.2)

Letter from the Ministry of Grace and Justice addressed to the Allied Commission of Rome.

We forward herewith a petition by the a/m subject with which the "no-objection" for his release is requested.

May this Ministry be informed of your decision: 401

Letter n.3)

Giuridical position of the a/m subject.

He has been acquitted owing to the recent Italian amnesty. He is being held at the jail at disposition of the Allied Authorities of Rome.



GRAZIA E GIUSTIZIA

DIREZIONE DEL LA

CASA DI PENA DI VOLPERRA

5813

NO 2018 Tit. 3

Блос. 1

0445

Risposta alla lettera del

Div. _____ Smt. _____ N. _____

N.

ALLEGATI

OSSERVAZIONI

11 103

DISTRIZIONE

1

Istanza: del detenuto
SCHIEPPATI CARLO alla
Commissione in indirizzo
perchè provveda a rilascia-
re nulla-osta per la sua
liberazione.

1

Stato giuridico del suindicato detenuto.

Security
Branch

3-19

Book 119

FILE NO. 200

ACTION

Reproduce it.

Minute da

Copiato da

Modello N. 20 ~~CLICCHI~~

53 (continued)

Translate

Voltterra li 24/9/46. 193-A.

15 OCT 1946

FOGLIO di trasmissione al

COMMISSIONE ALLEATI A

Commissione di P.S. -

ROMA

.....che si trasmette
per competenza, e con
pregghiera di un corte-
se cenno di riscontro
da comunicare all'in-
teressato. =

IL DIRETTORE ff.
(dr. Stefano Picciocchi)

Tip, Muntel ate (c. 200,000)

MODULARIO
G.G. - a. c. 484



Mod. 342-343 (Carcere)

Direzione del DIREZIONE ISTITUTO DI PENA-VOLTERRA

2)

POSIZIONE GIURIDICA
del detenuto SCHIEPPATI CARLO, fu Carlo.-

Annistato ai termini del Decreto Presiden-
ziale 22/6/1946. Rimasto in carcere a dispo-
sizione del Comando Alleato, Commissione Al-
leata, Sottocommissione di P.S. di Roma. =

Volterra, 24/9/46

IL DIRETTORE ff.
(dr. Stefano Picciocchi)

Ma

Commissione Alleato

Commissione di S. S. Sicurezza

Genua

Il sottoscritto Schieppati

Carlo fu Carlo, arrestato il 25-6-1945

per mandato di cattura della Corte
d'Assise Straord. di Genova; su richiesta

dello scrivente alla Aut. Alleata, per

che il 20-12-1945 fu trasferito al suo

trasferimento al Campo di concent-

ramento di Bollano e il 12-3-1946

veniva riconsegnato alle Aut. Ita-

liane in quanto che nulla era

avvenuto a suo carico. La Corte

d'Assise Straord. di Genova con

sentenza 6-6-1946 lo condannava

ad anni 15 (art. 58) di reclusione,

condanna che in virtù del Decreto

22-6-1946 veniva completamente

amministrata e la Corte d'Assise

ne il 6-8-46 ne ordinava la

nulla osta alla sua liberazione,
o disponga per il suo trasferi-
mento in un campo di concen-
tramento Alleato.

Sicco si abbiano presenti
le sue condizioni familiari e
cioè da due mesi ebbe a perdere
il padre, la madre ammalata
e due figliuoli, in tenera età
senza la minima risorsa eco-
nomica, essi vivono nella più
cruda indigenza.

Con la più viva fiducia che
la presente abbia osannato con
cordi sollecitudini e che col
Ch. Commissione Alleata enet-
ta nulla osta alla sua libera-
zione, ringrazia ossequia,

Edoardo

Torino 23-9-1946

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 794
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/1200-2

13 September 1946

SUBJECT : SCHIEPPATI Carlo fu Carlo

TO : Il P.M., Corte d'Assise,
Sezione Speciale, TRENTO

1. Reference your N. 97 dated 21 August 1946.
2. I am instructed to inform you that SCHIEPPATI is NOT to be released at present. Arrangements are being made by the military authorities to transfer him to Allied custody.


E.J. EYE,
Colonel,
A/director Public Safety,
Sub Commission.

AIE/nb

398

2358

Security
1491

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
Office of the Assistant Chief of Staff G-2
APO 512, U.S. Army

GBI.339.502

9 September 1946

SUBJECT: SCHIAPPATI, Carlo.

TO : HQ Allied Commission
Public Safety Sub-Commission
Security Division.

Reference your SD/200-2 of 30 Aug 46.

1. Subject is not to be released at present time.
2. This HQ will issue instructions to the proper authorities to have subject sent to GI Compound No. 1 GEF Centre, Riccione.

For the Assistant Chief of Staff G-2

D.A.D. Young
D.A.D. YOUNG
Lt. Colonel, GS,
G-2 (CI) Section

RC/wj

Security	
Search	
12/9	
2323	
N-200-2	
...	

397

Yps

Security
1492

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
Office of the Assistant Chief of Staff, G-2
APO 512, U.S. Army

GB1.389.502

9 September 1946

SUBJECT: SCHIEPATI, Carlo

TO : HQ. 3 District Northern Detachment
c/o 427 PSS

1. This HQ has been informed that CIG/PSS at TRENTO instructed Italian Authorities that SCHIEPATI was not to be released without Allied authority.

2. Subject should not be released at present time but should be sent to C.I. compound, G.S.I. No 1 SEP Centre with brief case history for camp commandant.

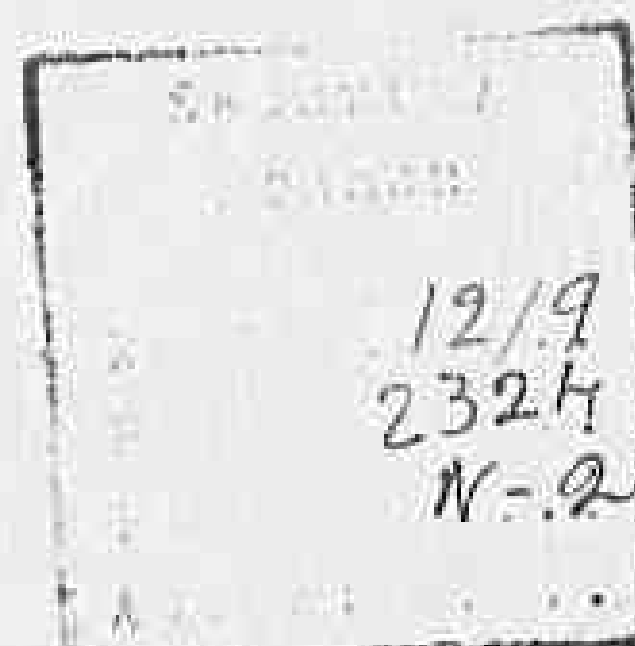
For the Assistant Chief of Staff, G-2

D.A.D. YOUNG
Lt. Colonel G.S.
G-2 (CI) Section

RC/vjm

Copy to: No 1 SEP Centre OMP
Copy to: Allied Commission Public Safety
Sub-Commission Security Division

396



HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 794
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/M 200-2

30 August 1946

SUBJECT : SCHIOPATI Carlo fu Carlo

TO : G-2 (CI) AFHQ

1. The above was sentenced to 15 years imprisonment by the Special Court of Assize of TRIESTE on 6 June 1946.
2. Subject was apparently of interest to CIV/US at TRIESTE as they instructed the Italian authorities that SCHIOPATI was not to be released without Allied authority.
3. The sentence has now been nullified in accordance with the recent amnesty.
4. It is requested that disposal instructions be notified to this HQ.

E.J. MEE,
Colonel,
A/Director Public Safety,
Sub Commission.

AME/nb

395

2108

To the Allied Commission
— Rome —

Subject: SCHIAPPATI, Aldo. Dec 2

We transmit herewith the attached
copy begging you whether the a/m subject
can be liberated or taken over to the Allied
Authorities -

The a/m was condemned on charges
of collaboration 15 years imprisonment - But he
was acquitted owing to the amnesty and as
he has no other records, the Italian
Authorities have no objection to his release.

He is still in Viterbo prison at
disposition of the Allied Authorities.

Your answer will be please -

CORTE DI ASSISE - SEZIONE SPECIALE
Ufficio P.M.

— TRENTO —

RACCOMANDATA

N. 97

Trento, 21 agosto 1946

Oggetto : Schieppati Carlo fu Carlo

Al Quartiere Generale
della Commissione Alleata
Sottocommissione di P.S. = Divisione Sicurezza

R O M A

Si trasmette l'unita copia della nota del Comando CIC-PSS. di Trento (che oggi non ha più sede in questa città), con preghiera di far conoscere se lo Schieppati può essere messo in libertà assoluta, o se lo stesso dovrà essere consegnato a qualche Comando Alleato, specificandone anche la località.

Lo Schieppati condannato con sentenza di questa Sezione Speciale di Corte di Assise in data 6 giugno 1946 è stato condannato per il reato di collaborazionismo ad anni 15 di reclusione. Con provvedimento della Corte Suprema di Cassazione ha usufruito del beneficio dell'amnistia, e pertanto non avendo lo Schieppati altre pendenze penali presso la Giustizia Italiana non può da questa essere più oltre trattenuto.

Si fa presente infine che lo Schieppati pur avendo beneficiato dell'amnistia non è stato scarcerato, e trovasi attualmente nella casa penale di Volterra in attesa delle disposizioni che codesto Comando vorrà impartire.

check card

Al Quartiere Generale
della Commissione Alleata
Sottocommissione di P.S.-Divisione Sicurezza

R O M

Si trasmette l'unita copia della nota del Comando CIC-FSS. di Trento (che oggi non ha più sede in questa città), con preghiera di far conoscere se lo Schieppati può essere messo in libertà assoluta, o se lo stesso dovrà essere consegnato a qualche Comando Alleato, specificandone anche la località.

Lo Schieppati condannato con sentenza di questa Sezione Speciale di Corte di Assise in data 6 giugno 1946 è stato condannato per il reato di collaborazionismo ad anni 15 di reclusione. Con provvedimento della Corte Suprema di Cassazione ha usufruito del beneficio dell'amnistia, e pertanto non avendo lo Schieppati altre pendenze penali presso la Giustizia Italiana non può da questa essere più oltre trattenuto.

Si fa presente infine che lo Schieppati pur avendo beneficiato dell'amnistia non è stato scarcerato, e trovasi attualmente nella casa penale di Volterra in attesa delle disposizioni che codesto Comando vorrà impartire.

Si resta in attesa di corte sollecita risposta possibilmente tele-

grafica

Security
Branch

Rec'd 26/8
Book 2020
File 10000
Action 10000



Il Capo dell'Ufficio del P.M.
Corte di Cassazione-Sezione Speciale

Atigand

Acc. 1

COMANDO CIO - FSS. DI TRENTO

N. 15/3 di prot. SEGRETO

Trento 18/12/1945

Oggetto : Capitano Schieppati Carlo

Al P.M. presso la Corte Straordinaria di Assise di

T r e n t o

Seguito lettera di questo Comando pari M. in data 15/11/1945, comunicasi che il capitano in oggetto, passa automaticamente a disposizione delle autorità allestite ed inviato in campo di concentramento a tempo indeterminato.

Nel tempo stesso codesta Corte Straordinaria di Assise potrà continuare a raccogliere e conservare tutti gli atti di accusa contro il prigioniero e procedere, se il caso lo richiede quando viene rimesso in libertà.

Si trasmette per conoscenza copia del verbale di interrogatorio pervenuto dal Comando FSS. di Verona a cui il soggetto è stato sottoposto.

Il Comandante

f/to illeggibile.

392

E copia conforme all'originale
Trento, 2. agosto 1946

Il Segretario



[Handwritten signature]

M. 15/3 di prot. Trento 18/12/1945

M. 15/3 di prot. SILENZIO

Oggetto : Capitano Schieppati Carlo

Al P.M. presso la Corte Straordinaria di Assise di

T r e n t o

Seguito lettera di questo Comando pari M. in data 15/11/1945, comunicassi che il capitano in oggetto, passa automaticamente a disposizione delle autorità alleate ed inviato in campo di concentramento a tempo indeterminato.

Nel tempo stesso codesta Corte Straordinaria di Assise potrà continuare a raccogliere e conservare tutti gli atti di accusa contro il prigioniero e procedere, se il caso lo richiede quando viene rimesso in libertà.

Si trasmette per conoscenza copia del verbale di interrogatorio pervenuto dal Comando FSS. di Verona a cui il soggetto è stato sottoposto.

Il Comandante

r/to illeggibile.

392

E copia conforme all'originale
Trento, 21 agosto 1946

Il Segretario



HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LOMBARDY REGION
APO 394
Regional Security Officer

Ref. S/ IOSS

August 11th, 1945.

SUBJECT:- Carlo SCHIEPPATI

TO:- No 3 S.C.I. Unit.

CRAPS

1. Subject is an Italian Captain, at present detained in the Military Prison of Via Crivelli.

2. He asks for an interrogation by a British Intelligence Officer. He claims to have "very important and delicate statements to make".

3. I assume he is identical with the "Captain Schieppati Carlo" whose memorandum regarding the alleged existence of German Vth Column organization was handed to Major SMITH on 8 June 1945 by Maj. Richard FIELDS these HQ. and whose address was then given as 231, Corso Milano, MONZA. A copy of the translated version of his statement is attached.

4. Will you please take such action as you may deem advisable and let me have any subsequent information?

Copy to :
AC HQ. (Security Division)

RECEIVED

A. E. KEATH

Major I.C.

Regional Security and
Intelligence Officer

391

Card Index file

138.

9505

200

Copy

a s: none

To: Carabinieri Coy.Hqs. , Monza.

From : Capt. Schieppati Carlo, Monza, 231 Corso Milano.

SUBJECT: Report on the existence of a 5th column German organization.

Following the report I sent some time ago to the Committee of National Liberation of Monza and that I handed to Mr. Verderio, I have been put in touch with the Commander of the carabinieri who begged me to make out this new statement :
Now I learnt about the existence of the a/m organization was fully explained in the report sent to the Committee of National Liberation. I'll try here to make clear the reasons, purposes and functioning of said organization :

1. Since the first moment of the German occupation of Italy, the German Wehrmacht Hqs. busied themselves to form groups who had following tasks :

- a). Sabotage - dynameters
- b). Instigation - propaganda
- c). Intelligence and counter-intelligence service.

2. At the head of each of said groups there was a German Officer of N.C.O. who could speak Italian perfectly and who, in most of the cases, was born by German parents naturalized Italian.

3. There was a group called "center" in each town with more than 30.000 inhabitants or in any place that had some importance in the military or civil fields.

4. The "center" was manned with 7 to 9 people in addition to the Commander. Men of this organization were recruited from all civilian or military class but mostly from organizations of the Fascist Republican Party or from the republic army.

5. Recruiting centers of my knowledge are : the one of Milan which had its offices at 6 Piazza Forrovia Nord , 1st floor. The recruiting office was under the name "Italian-German supply Office" In March it was transferred in 1 via Mascheroni, just in front of the distretto barracks, taking the new name "New Europe Office".

At the head of this recruiting office, functioning also as center for Milan, was appointed a self-calling dott. Remé (alias Ferrari, alias Smith) superior Officer of the Gestapo who knew

SUBJECT: Report on the existence of a 5th column German organization.

Following the report I sent some time ago to the Committee of National Liberation of Monza and that I handed to Mr. Verderio, I have been put in touch with the Commander of the carabinieri who begged me to make out this new statement:

Now I learnt about the existence of the a/m organization was fully explained in the report sent to the Committee of National Liberation. I'll try here to make clear the reasons, purposes and functioning of said organization:

1. Since the first moment of the German occupation of Italy, the German Wehrmacht Hqs. busied themselves to form groups who had following tasks:

- a). Sabotage - dynamaters
- b). Investigation - propaganda
- c). Intelligence and counter-intelligence service.

2. At the head of each of said groups there was a German Officer of W.C.O. who could speak Italian perfectly and who, in most of the cases, was born by German parents naturalized Italian.

3. There was a group called "center" in each town with more than 30.000 inhabitants or in any place that had some importance in the military or civil fields.

4. The "center" was manned with 7 to 9 people in addition to the Commander. Men of this organization were recruited from all civilian or military class but mostly from organizations of the Fascist Republican Party or from the republic army.

5. Recruiting centers of my knowledge are: the one of Milan which had its offices at 6 Piazza Ferrovie Nord, 1st floor. The recruiting office was under the name "Italian-German supply Office". In March it was transferred in 1 via Mascheroni, just in front of the distretto barracks, taking the new name "New Europe Office".

At the head of this recruiting office, functioning also as center for Milan, was appointed a self-calling dott. Remé (alias Ferrari, alias Smith) superior Officer of the Gestapo who knew Italian perfectly. Collaborators of the self-calling dott. Remé, known by me, were following:

.../...

-2-

- one self-calling major Gazzolini Carlo (alias Pucci), right hand arm of Dott. Remé. The Gazzolini was coming from Rome and was in charge of recruiting personnel enrolled in military organizations of the Republic.

- one self-calling 1st Lt. Mariotti (alias Meneci) appointed commander of the group for political and military intelligence and counter intelligence services.

- one self-calling Capt. Siracusano Aldo (alias Sassoli) right hand arm of doctor Remé. At present, he should be found at the San Vittore prisons detained for common crimes, swindle and extortion.

7. I have learned that there was a recruiting center at Verona in a villa located at 21 Borgo Trento. At its head was appointed one (not better known-) 1st Lt. De Luca. At Verona, there was, till March 1945, a radio-telegraphists school as the groups were in liaison between themselves through receiving and transmitting wireless sets at short waves.

8. HOW THE ORGANIZATION WAS FUNCTIONING.

The general Hqs. of this organization were called "F.P.N." "40010" who should be located somewhere in the Bolzano Province or in south-east Austria (zone of Innsbruck).

Every center when believed advisable to do some work as to para 1 asked authorization to the General Hqs. through the wireless. The Hqs. issued orders, always through the wireless, to one of the centers to send on the required place men enough to do the job, as the members of one center had never to work in the territory where their Hqs. were located, but asked for men able to accomplish the specified missions.

9. From certain facts related in the newspapers and appearing as usual chronicle news, I am convinced that the organization F.P.N. 40010 continues their work in central and south Italy.

10. HOW TO PUT AN END TO THE EXISTENCE OF THIS ORGANIZATION.

Interrogate the self-calling Capt. Siracusano Aldo (see para 6) at once, he having been in touch for a long time with dott. Remé and should know where dott. Remé's lover lives (village of the Varese Province, by whom, it is believed, the same dott. Remé is to be found. Get the exact address of the self-calling Lt. Mariotti and of the Gazzabini, dear friend of the Siracusano. Eventually ask to the Siracusano where he spent the period november 44 - January 1945. If he does not lie he should admit that he was at the sabotage school at Fai (Province of Trento) as instructor.

At the San Vittore jails one Capt. Tonti should be detained. He was found in the Bolzano concentration camp on one of the first

...one self-calling Capt. Siracusano Aldo (alias Sassoli) right and counter intelligence services.
 -- one self-calling Capt. Siracusano Aldo (alias Sassoli) right hand arm of doctor Remé. At present, he should be found at the San Vittore prisons detained for common crimes, swindle and extortion.

7. I have learned that there was a recruiting center at Verona in a villa located at 21 Borgo Trento. At its head was appointed one (not better known) Lt. De Luca. At Verona, there was, till March 1945, a radio-telegraphists school as the groups were in liaison between themselves through receiving and transmitting wireless sets at short waves.

8. HOW THE ORGANIZATION WAS FUNCTIONING.

The general Hqs. of this organization were called "F.P.N." 40010" who should be located somewhere in the Bolzano Province or in south-east Austria (zone of Innsbruck).

Every center when believed advisable to do some work as to para 1 asked authorization to the General Hqs. through the wireless. The Hqs. issued orders, always through the wireless, to one of the centers to send on the required place men enough to do the job, as the members of one center had never to work in the territory where their Hqs. were located, but asked for men able to accomplish the specified missions.

9. From certain facts related in the newspapers and appearing as usual chronicle news, I am convinced that the organization F.P.N. 40010 continues their work in central and south Italy.

10. HOW TO PUT AN END TO THE EXISTENCE OF THIS ORGANIZATION.

Interrogate the self-calling Capt. Siracusano Aldo (see para 6) at once, he having been in touch for a long time with dott. Remé and should know where dott. Remé's lover lives (village of the Varese Province, by whom, it is believed, the same dott. Remé is to be found. Get the exact address of the self-calling Lt. Medici and of the Gazzabini, dear friend of the Siracusano. Eventually ask to the Siracusano where he spent the period November 44 - January 1945. If he does not lie he should admit that he was at the sabotage school at Fai (Province of Trento) as instructor.

At the San Vittore jails one Capt. Toni should be detained. He was found in the Bolzano concentration camp on one of the first days of this month. Once he was a member of the Koch gang from which he had to escape as he denounced said gang to the "Muti" of Milan. Consequently he found a refuge in the F.N.P. 40010 organization. This man has serious penal precedents as he was charged with eight murders and was detained for seven years in a criminal madhouse.

.../...

Whenever a transmitting and receiving wireless set, short waves, with telephone apparatus, should be put at my disposal, I could try to get in touch with the General Hqs. of the organization, for I know that every morning from 800- to 900 hours all the centers are listening to their transmission. The call is made out with following words and number "MAGNUS HOMBAK II2" on a short waves of 49 meters band.

I'm repeating that the transmission takes place from 8.00 to 9.00 hours every 9 minutes, that is six calls.

Whenever your Hqs. need some further information I am always at your disposal at any time you might require my presence.

For the a/m work I believe you have to interest the Italian counter-intelligence of the British intelligence service as you need the authorization to transmit by wireless.

388

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/200

19 April 1945

SUBJECT : Fascist Activity

TO : RPSO Umbria Marche Region

1. The attached copy of a letter received from
GC.RR. Headquarters is forwarded for your information.

2. Should there be any foundation in the
allegation of clandestine fascist activity, any information
on the subject would be appreciated.

Ch.
JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

CBH/nb

Copy to file AC/14754/3/PS

1434
 Relation MO

CC.RR. GENERAL HEADQUARTERS

Rome 10th April 1945
 ns 46/15

Subject; Portocivitanova (Macerata) Discovery of antifascists posters.
 To.....: A.C. Public Safety SubCommission

On the 29th March, have been found attached at the door of the Portocivitanova (Macerata) town-hall printed posters worded the following way:
 "The ill famed Gerarchi have the intention to re-institute clandestine fascist organisations in Portocivitanova, in cooperation with those of Civitanova Alta.
 Here are pointed out the names of the most important of them:

Portocivitanova

Esilico Nicola - squadrista, march on Rome, belonging to the new fascio
 Rechini Fulvio - squadrista, he has used violence during the first period of the Fascist regimen.
 Salvatori Mario - squadrista
 Corradini Domenico - squadrista, littorio scarf, used violence during the first period of Fascism.
 Partinelli Pasquale - squadrista, used violence during the first period of Fascism
 Perini Alfio - Squadrista, littorio scarf, march on Naples, used violence during the first period of Fascism
 Caradonna Walter - collaborator, fascist also during this last period of republic.
 Angelone Antonio - squadrista, littorio scarf, used violence during the first period of Fascism.
 Natalini Benso - collaborator, fascist also in this last period of republic.
 and many others.

Civitanova Alta

Paolini Aurelio - collaborator, used violence during the first period of Fascism
 Paolini Aldo - fanatic, enthusiast, ambitious, ill famed.
 Zepponi - squadrista, collaborator, used violence during the first period of fascism.
 Marinelli - interpreter for Germans, collaborator, fascist also during this last period of republic.
 Vignini Vittorio - collaborator, fascist also in this last period of republic.
 SEBucci Francesco - Separatist, squadrista and march on Rome.

These are the names of some of the ill-famed who have collaborated for the destruction of the Italian Republic and Italy.

Will the Justice, eliminate these dangerous men.

For the Commanding General
 Bunetti Brunetto
 Div. General Alfredo Ferrari.

386

i 435